

**DELIBERAZIONE 28 APRILE 2016
195/2016/C/EEL**

APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA, SEZIONE II, 18 FEBBRAIO 2016, N. 356, DI ANNULLAMENTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ 311/2013/R/EEL E 565/2013/R/EEL

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 28 aprile 2016

VISTI:

- l'articolo 119, comma 7, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- l'articolo 1 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;
- le deliberazioni dell'Autorità dell'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 18 luglio 2013, 311/2013/R/eel e 12 dicembre 2013, 565/2013/R/eel (di seguito: deliberazioni 311/2013/R/eel e 565/2013/R/eel);
- la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione II, 18 febbraio 2016, n. 356.

CONSIDERATO CHE:

- in data 18 febbraio 2016 è stata pubblicata, mediante deposito in Segreteria, la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione II, 18 febbraio 2016 n. 356, con cui sono state annullate le deliberazioni dell'Autorità 311/2013/R/eel e 565/2013/R/eel;
- la richiamata sentenza si presta ad essere censurata, in quanto si basa su un'erronea interpretazione degli elementi di fatto e di diritto rilevanti.

RITENUTO CHE:

- sussistano i presupposti per proporre ricorso in appello avverso la richiamata sentenza del Tar Lombardia;
- sia, pertanto, opportuno fornire all'Avvocatura Generale dello Stato ogni elemento utile ai fini della proposizione del ricorso in appello avverso la citata sentenza

DELIBERA

1. di proporre ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione II, 18 febbraio 2016, n. 356, con cui sono state annullate le deliberazioni dell'Autorità 311/2013/R/eel e 565/2013/R/eel;
2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, per le azioni a seguire;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it

28 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni